

Premessa

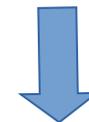
L'attuale situazione mondiale geopolitica si configura come una nuova epoca multipolare di **superpotenze** (Usa, Cina, Russia, India)



L'Unione Europea, pur essendo una potenza industriale, economica e con una popolazione numericamente considerevole, non gode dello *status* di potenza autonoma in quanto **sotto egemonia statunitense** in tutti i settori politico, economico-industriale-energetico, militare



L'Europa rischia di diventare un campo di battaglia fra superpotenze e risultare influente nello scacchiere mondiale. Da cui:



Necessità di rifondare l'Unione Europea, pena la sopravvivenza della stessa, e darle una precisa collocazione in questo scenario

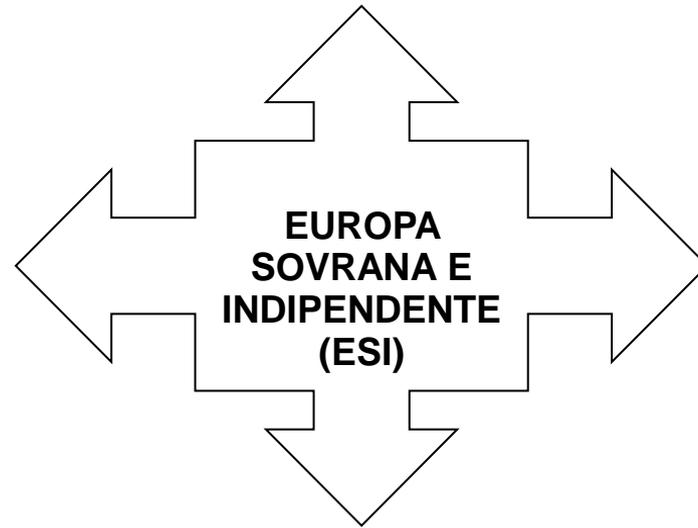
Ciò comporta la creazione di uno **Stato Europeo Sovrano ed Indipendente:**

- **Politicamente**
- **Economicamente**
- **Industrialmente**
- **Energeticamente**
- **Militarmente**



Obiettivi politici

1. Liberare l'Europa dalla morsa egemonica USA



2. Creare uno Stato unitario europeo, con nuove istituzioni e con proprie Forze Armate moderne ed efficienti, adeguate ad una superpotenza autonoma

4. Avere una politica estera ed energetica indipendente da ingerenze straniere e fermamente intenzionata a riallacciare relazioni diplomatiche e commerciali con la Russia

3. Uscire dalla Nato a guida anglo-americana, il cui ruolo è quello di difendere solo gli interessi atlantici nel mondo, alimentare la loro industria bellica e dominare i paesi europei militarmente più deboli

Indipendenza Politica

- Sviluppo di una **Coscienza Comune Europea come supernazione**.
- **Superamento della divisione tra destra e sinistra** al fine della **Creazione di uno Stato Unitario Europeo**, una grande nazione europea dei popoli uniti e non divisi da anacronistiche visioni politiche, risalenti al secolo scorso e figlie del clima postbellico.
- **Fine delle ingerenze degli Stati Uniti** sull'Europa e nascita di una politica europea indipendente. I rapporti con gli Stati Uniti saranno svincolati da dinamiche di subordinazione strategica e geopolitica.
- **Politica interna indipendente dalle influenze / interessi delle altre potenze** ed incentrata esclusivamente sulla *tutela, sullo sviluppo, sugli interessi e sulla difesa dei cittadini europei*.
- **Contrasto all'immigrazione clandestina** e stabilizzazione dell'area mediterranea con una gestione comune dei flussi migratori e relativo controllo e pattugliamento dei confini costieri europei. Favorire la stipula di accordi con i vari stati che si affacciano nel Mediterraneo.
- **Recupero delle relazioni diplomatiche politiche con i paesi dell'est** al fine di risolvere i problemi ancora aperti nell'Europa Balcanica e dei paesi confinanti con la Russia, (soluzione diplomatica della guerra in Ucraina con la cessazione dell'invio di armi da parte di tutte le potenze).

Indipendenza Militare

E' un dato di fatto che la difesa dell'attuale Unione Europea sia demandata principalmente alla **Nato a guida anglo-americana**. Questo modello post bellico e figlio della guerra fredda ha avuto come principali conseguenze:

- il mancato sviluppo nei paesi dell'Unione Europea di una **strategia di difesa comune** basata su Forze Armate realmente integrate e adeguate alle moderne esigenze belliche.
- le Nazioni europee alleate, rimanendo strettamente dipendenti dalla protezione americana, hanno fatto sì che ogni espansione del raggio di azione politico dell'Europa è automaticamente anche **un'espansione dell'influenza statunitense**.

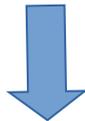
Ne deriva che:

- Una Europa Sovrana ed Indipendente **non può prescindere dalla creazione di un esercito comune europeo:**
- Indipendente dalla Nato.
- Avente un comando unificato esclusivamente europeo senza ingerenze degli Stati Uniti.
- Che tuteli la difesa e gli interessi del popolo europeo in maniera autonoma.

La creazione di questo esercito comune avrà come logica conseguenza l'uscita dalla Nato.

Indipendenza Economica

Il potenziale economico-commerciale del continente, pur beneficiando del mercato comune, risulta frammentato, limitato e sbilanciato, essendo appesantito dalla pluralità di bilanci, normative fiscali e politiche commerciali ed in primis dagli interessi delle singole nazioni. Questo modello mostra ormai i suoi limiti e tende a creare **divisioni** (un esempio attuale MES) piuttosto che **unione**.



Solo la creazione di **Un Sistema Economico Sinergico Europeo** può superare questi limiti mediante l'adozione di politiche volte ad **armonizzare** il sistema economico, amministrativo, fiscale, commerciale, industriale, scolastico e sanitario dei vari paesi componenti con **l'obiettivo di colmare i divari economici, produttività e soprattutto di qualità di vita degli stessi**.

Ogni stato componente dovrà poter beneficiare di **medesime opportunità** di investimento in modo da perequare costi e ricavi e, di conseguenza, produttività nei vari settori industriali.

Il costo di **materie prime, energia e carburanti** dovrà tendere ad essere **unico ed eguale** in tutta l'unione europea.

Indipendenza Industriale-Energetica

- Definizione di un **budget comune industriale europeo equamente suddiviso** nei vari paesi al fine di impostare un **sistema industriale distribuito e collaborativo** , secondo i modelli (ad esempio) di Airbus o ESA.
- Sviluppo dell'industria **microelettronica** e relativa componentistica di base, **informatica** e di **telecomunicazione**.
- Sviluppo della **mobilità elettrica** e soprattutto di quella **basata sull'idrogeno**.
- **Protezione dell'attuale patrimonio industriale** con opportune politiche doganali e di controllo sulla creazione nel territorio europeo di stabilimenti appartenenti ad altre potenze.
- Incremento dello sfruttamento delle energie rinnovabili e ritorno al nucleare, *sviluppando centrali di quarta generazione* in attesa di quelle a fusione.
- Investimenti nel mercato africano delle materie prime.
- Aumento degli **investimenti nella ricerca scientifica** con la creazione di un "network di ricerca europeo" formato da tutti gli atenei degli stati aderenti.
- Abolizione del numero chiuso nelle Università.

Ulteriori fondamenti

- **Sanità e cure mediche.** Il diritto alla salute deve essere tutelato in maniera egualitaria a beneficio di tutti i cittadini della nuova Europa. Il governo centrale dell'Unione deve colmare le differenze infrastrutturali e di personale qualificato attualmente esistenti negli stati membri, privilegiando la sanità pubblica gratuita rispetto a quella privata a pagamento.
- Creazione e sviluppo di **sistemi di istruzione di base e di formazione professionale comuni.**
- Creazione di una rete di **comunicazione ed informazione unitaria.**
- **Difesa dell'ambiente concreta e non "ideologica".** Definizione di una programmazione a breve, medio e lungo termine basata su obiettivi concreti, raggiungibili e compatibili con le esigenze dei cittadini, secondo il principio di una crescita graduale e sostenibile.
- **Tutela e sostegno della famiglia.** Istituzione di un programma unitario di sostegno alla natalità, sia sotto forma di bonus economici che attraverso la creazione e lo sviluppo di una adeguata struttura di servizi, come asili nido, scuole di maternità, a prezzi accessibili a tutti.
- Disincentivazione della **pratica dell'aborto** come mezzo di controllo delle nascite e politiche di prevenzione delle gravidanze non desiderate.